

# Report Tecnico: Utilizzo di Windows PowerShell

**Autore:** Josh Van Edward D Abanico

**Data:** 20 febbraio 2026

```
PS C:\Users\User> netstat -r
=====
Elenco interfacce
 5...08 00 27 96 c2 10 .....Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
 1.....Software Loopback Interface 1
=====

IPv4 Tabella route
=====
Route attive:
  Indirizzo rete      Mask       Gateway   Interfaccia Metrica
    0.0.0.0        0.0.0.0    192.168.1.1  192.168.1.71    25
    127.0.0.0      255.0.0.0   On-link     127.0.0.1     331
    127.0.0.1      255.255.255.255  On-link     127.0.0.1     331
  127.255.255.255 255.255.255.255  On-link     127.0.0.1     331
    192.168.1.0      255.255.255.0   On-link     192.168.1.71    281
    192.168.1.71      255.255.255.255  On-link     192.168.1.71    281
    192.168.1.255     255.255.255.255  On-link     192.168.1.71    281
    224.0.0.0        240.0.0.0   On-link     127.0.0.1     331
    224.0.0.0        240.0.0.0   On-link     192.168.1.71    281
  255.255.255.255 255.255.255.255  On-link     127.0.0.1     331
  255.255.255.255 255.255.255.255  On-link     192.168.1.71    281
=====
Route permanenti:
  Nessuna

IPv6 Tabella route
=====
Route attive:
  Interf Metrica Rete Destinazione      Gateway
    1    331 ::1/128          On-link
    5    281 fe80::/64         On-link
    5    281 fe80::7de5:ce64:b266:fed3/128
                                On-link
    1    331 ff00::/8          On-link
    5    281 ff00::/8          On-link
=====
Route permanenti:
  Nessuna
PS C:\Users\User>
```

**Obiettivo:** Esplorazione Windows PowerShell

# Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione e Scenario</b>	<b>2</b>
1.1	Obiettivi . . . . .	2
1.2	Ambiente di Test . . . . .	2
<b>2</b>	<b>Accesso e Comandi Base</b>	<b>2</b>
2.1	Avvio dell'ambiente e comandi standard . . . . .	2
2.2	Esplorazione dei Cmdlet . . . . .	4
<b>3</b>	<b>Analisi di Rete tramite Netstat</b>	<b>4</b>
3.1	Tabella di Routing . . . . .	4
3.2	Correlazione Processi e Connessioni TCP . . . . .	5
<b>4</b>	<b>Automazione delle Operazioni</b>	<b>7</b>
<b>5</b>	<b>Domanda di Riflessione</b>	<b>7</b>
<b>6</b>	<b>Conclusioni</b>	<b>8</b>

# 1 Introduzione e Scenario

## 1.1 Obiettivi

L'obiettivo di questo laboratorio è esplorare alcune delle funzioni di PowerShell. PowerShell è un potente strumento di automazione. È sia una console di comando che un linguaggio di scripting. In questo scenario pratico, la console viene utilizzata per eseguire alcuni dei comandi disponibili sia nel prompt dei comandi che in PowerShell.

## 1.2 Ambiente di Test

L'infrastruttura di laboratorio è composta da:

- **Sistema Operativo:** 1 PC Windows.
- **Prerequisiti:** PowerShell installato e accesso a internet.

# 2 Accesso e Comandi Base

## 2.1 Avvio dell'ambiente e comandi standard

La fase di analisi è iniziata con l'accesso alla console PowerShell tramite il menu Start del sistema. Sono stati testati i comandi di base per l'esplorazione del file system e della rete. Inizialmente, è stato eseguito il comando dir al prompt in entrambe le finestre per elencare le directory.

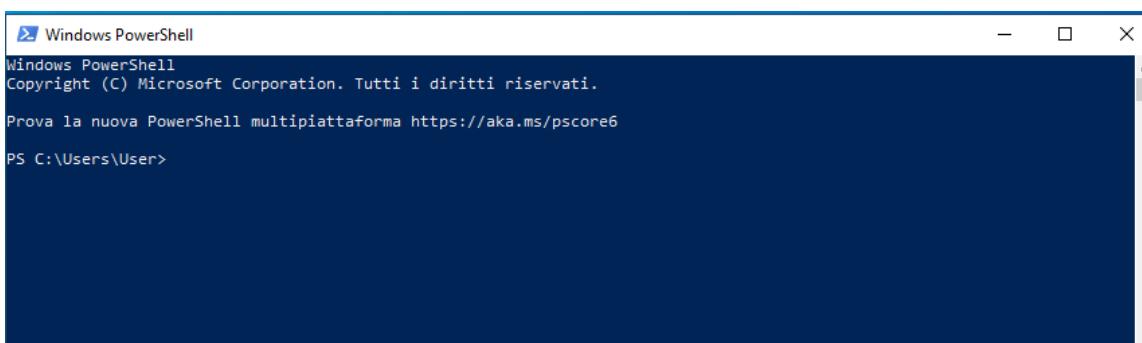
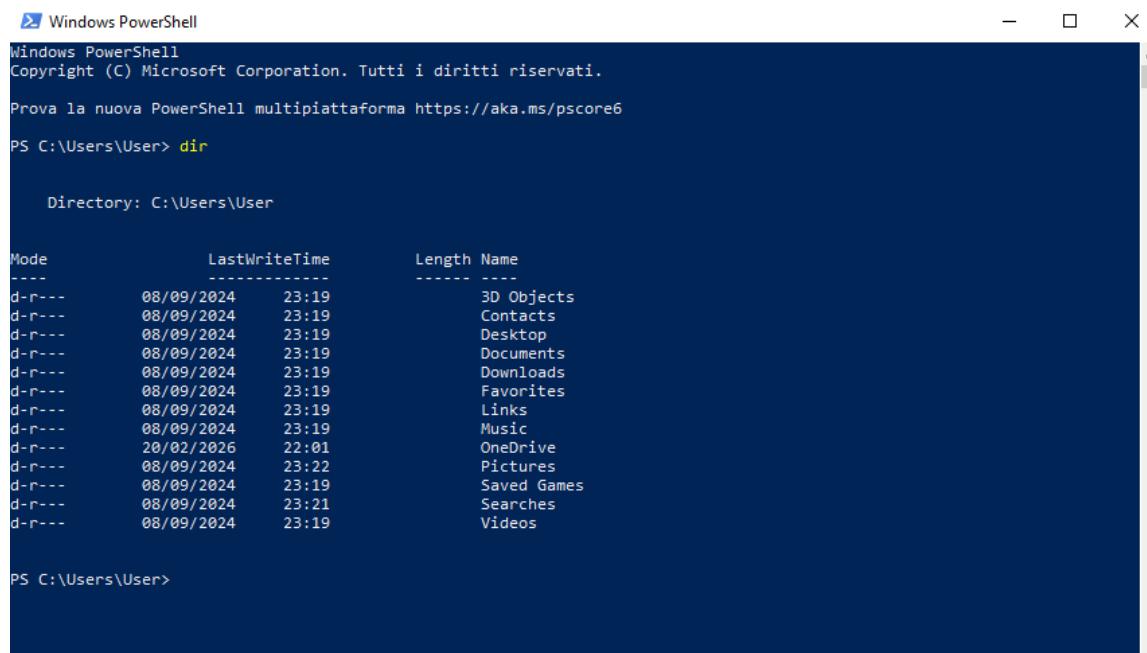


Figura 1: Avvio della console Windows PowerShell.



```
Windows PowerShell
Copyright (C) Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

Prova la nuova PowerShell multipiattaforma https://aka.ms/pscore6

PS C:\Users\User> dir

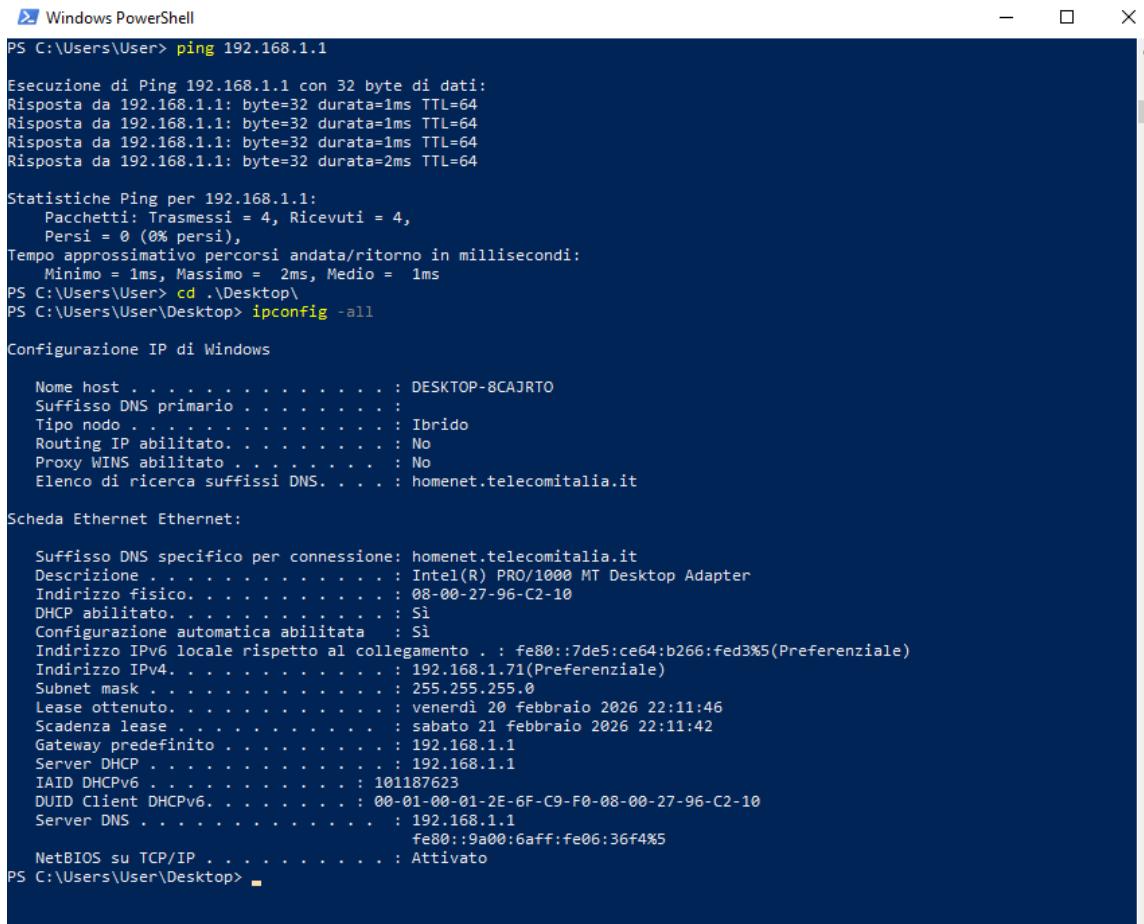
Directory: C:\Users\User

Mode                LastWriteTime       Length Name
----                -----          ---- 
d-r---        08/09/2024     23:19        3D Objects
d-r---        08/09/2024     23:19      Contacts
d-r---        08/09/2024     23:19      Desktop
d-r---        08/09/2024     23:19    Documents
d-r---        08/09/2024     23:19   Downloads
d-r---        08/09/2024     23:19   Favorites
d-r---        08/09/2024     23:19      Links
d-r---        08/09/2024     23:19      Music
d-r---        20/02/2026    22:01    OneDrive
d-r---        08/09/2024     23:22    Pictures
d-r---        08/09/2024     23:19   Saved Games
d-r---        08/09/2024     23:21   Searches
d-r---        08/09/2024     23:19    Videos

PS C:\Users\User>
```

Figura 2: Esecuzione del comando dir per elencare le directory.

Successivamente, la connettività di rete e la configurazione delle interfacce sono state verificate testando un altro comando usato nel prompt dei comandi, come ping, cd e ipconfig.



```

Windows PowerShell
PS C:\Users\User> ping 192.168.1.1

Esecuzione di Ping 192.168.1.1 con 32 byte di dati:
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata=1ms TTL=64
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata=1ms TTL=64
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata=1ms TTL=64
Risposta da 192.168.1.1: byte=32 durata=2ms TTL=64

Statistiche Ping per 192.168.1.1:
    Pacchetti: Trasmessi = 4, Ricevuti = 4,
    Persi = 0 (0% persi),
    Tempo approssimativo percorsi andata/ritorno in millisecondi:
        Minimo = 1ms, Massimo = 2ms, Medio = 1ms
PS C:\Users\User> cd .\Desktop\
PS C:\Users\User\Desktop> ipconfig -all

Configurazione IP di Windows

Nome host . . . . . : DESKTOP-8CAJRTO
Suffisso DNS primario . . . . . :
Tipo nodo . . . . . : Ibrido
Routing IP abilitato. . . . . : No
Proxy WINS abilitato . . . . . : No
Elenco di ricerca suffissi DNS. . . . . : homenet.telecomitalia.it

Scheda Ethernet Ethernet:

Suffisso DNS specifico per connessione: homenet.telecomitalia.it
Descrizione . . . . . : Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
Indirizzo fisico. . . . . : 08-00-27-96-C2-10
DHCP abilitato. . . . . : Sì
Configurazione automatica abilitata : Sì
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento . . fe80::7de5:ce64:b266:fed3%5(Preferenziale)
Indirizzo IPv4. . . . . : 192.168.1.71(Preferenziale)
Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
Lease ottenuto. . . . . : venerdì 20 febbraio 2026 22:11:46
Scadenza lease . . . . . : sabato 21 febbraio 2026 22:11:42
Gateway predefinito . . . . . : 192.168.1.1
Server DHCP . . . . . : 192.168.1.1
IAID DHCPv6 . . . . . : 101187623
DUID Client DHCPv6. . . . . : 00-01-00-01-2E-6F-C9-F0-08-00-27-96-C2-10
Server DNS . . . . . : 192.168.1.1
          fe80::9a00:6aff:fe06:36f4%5
NetBIOS su TCP/IP . . . . . : Attivato
PS C:\Users\User\Desktop>

```

Figura 3: Risultati dei comandi ping, navigazione directory e ipconfig -all.

## 2.2 Esplorazione dei Cmdlet

I comandi PowerShell, chiamati cmdlet, sono costruiti nella forma di una stringa verbo-nome. Per identificare il comando PowerShell per elencare le sottodirectory e i file in una directory, è stato inserito Get-Alias dir al prompt di PowerShell, il quale ha confermato che l'alias dir punta a Get-ChildItem.

## 3 Analisi di Rete tramite Netstat

L'esplorazione dello stato della rete è proseguita inserendo netstat -h per vedere le opzioni disponibili.

### 3.1 Tabella di Routing

Per visualizzare la tabella di routing con le rotte attive, è stato inserito netstat -r al prompt.

```

PS C:\Users\User> netstat -r
=====
Elenco interfacce
  5...08 00 27 96 c2 10 .....Intel(R) PRO/1000 MT Desktop Adapter
  1.....Software Loopback Interface 1
=====

IPv4 Tabella route
=====
Route attive:
  Indirizzo rete      Mask       Gateway     Interfaccia Metrica
    0.0.0.0        0.0.0.0   192.168.1.1  192.168.1.71    25
    127.0.0.0      255.0.0.0  On-link      127.0.0.1     331
    127.0.0.1      255.255.255  On-link      127.0.0.1     331
  127.255.255.255 255.255.255.255  On-link      127.0.0.1     331
    192.168.1.0    255.255.255.0  On-link      192.168.1.71    281
    192.168.1.71    255.255.255.255  On-link      192.168.1.71    281
    192.168.1.255  255.255.255.255  On-link      192.168.1.71    281
    224.0.0.0      240.0.0.0   On-link      127.0.0.1     331
    224.0.0.0      240.0.0.0   On-link      192.168.1.71    281
  255.255.255.255 255.255.255.255  On-link      127.0.0.1     331
  255.255.255.255 255.255.255.255  On-link      192.168.1.71    281
=====

Route permanenti:
  Nessuna

IPv6 Tabella route
=====
Route attive:
  Interf Metrica Rete Destinazione      Gateway
  1      331 ::1/128          On-link
  5      281 fe80::/64         On-link
  5      281 fe80::7de5:ce64:b266:fed3/128
                                On-link
  1      331 ff00::/8          On-link
  5      281 ff00::/8          On-link
=====

Route permanenti:
  Nessuna
PS C:\Users\User>

```

Figura 4: Output del comando netstat -r indicante le rotte attive e le metriche.

### 3.2 Correlazione Processi e Connessioni TCP

Al fine di eseguire un'analisi più approfondita, è stata aperta ed eseguita una seconda PowerShell con privilegi elevati. Inserendo netstat -abno al prompt, il comando netstat ha visualizzato i processi associati alle connessioni TCP attive. Parallelamente, è stato aperto Gestione Attività (Task Manager) alla scheda Dettagli (Details) facendo clic sull'intestazione PID in modo che i PID fossero in ordine.

Prot	Indirizzo locale	Indirizzo esterno	Stato	PID
TCP	0.0.0.0:135	0.0.0.0:0	LISTENING	888
RpcSs	[svchost.exe]			
TCP	0.0.0.0:445	0.0.0.0:0	LISTENING	4
Impossibile ottenere informazioni sulla proprietà				
TCP	0.0.0.0:50040	0.0.0.0:0	LISTENING	1092
COPyCr	[svchost.exe]			
TCP	0.0.0.0:49664	0.0.0.0:0	LISTENING	672
[lsass.exe]				
TCP	0.0.0.0:49665	0.0.0.0:0	LISTENING	520
Impossibile ottenere informazioni sulla proprietà				
TCP	0.0.0.0:49666	0.0.0.0:0	LISTENING	908
EventLog	[svchost.exe]			
TCP	0.0.0.0:49667	0.0.0.0:0	LISTENING	364
Schedule	[svchost.exe]			
TCP	0.0.0.0:49668	0.0.0.0:0	LISTENING	1892

Nome	PID	Stato	Nome utente	CPU	Memoria (working)	Virtualizzazione
[svchost.exe]	888	In esecuzione	SERVIZIO DI RETE	00	5.008 K	Non consentito
[svchost.exe]	364	In esecuzione	SYSTEM	00	20.152 K	Non consentito
[svchost.exe]	400	In esecuzione	SYSTEM	00	9.424 K	Non consentito
[svchost.exe]	352	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	5.036 K	Non consentito
[svchost.exe]	856	In esecuzione	SYSTEM	00	32.296 K	Non consentito
[svchost.exe]	908	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	6.804 K	Non consentito
[svchost.exe]	1092	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	4.260 K	Non consentito
[svchost.exe]	1180	In esecuzione	SERVIZIO DI RETE	00	3.444 K	Non consentito
[svchost.exe]	1604	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	1.380 K	Non consentito
[svchost.exe]	1672	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	500 K	Non consentito
[svchost.exe]	1680	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	608 K	Non consentito
[svchost.exe]	1740	In esecuzione	SYSTEM	00	9.568 K	Non consentito
[svchost.exe]	1912	In esecuzione	SERVIZIO LOCALE	00	3.800 K	Non consentito

Figura 5: Esecuzione di netstat -abno e correlazione con il PID in Gestione Attività.

È stato poi individuato in Gestione Attività il PID selezionato dai risultati (in questo caso PID 888 associato a svchost.exe in LISTENING) ed è stato fatto clic con il pulsante destro sul PID selezionato in Gestione Attività per aprire la finestra di dialogo Proprietà (Properties) per maggiori informazioni.

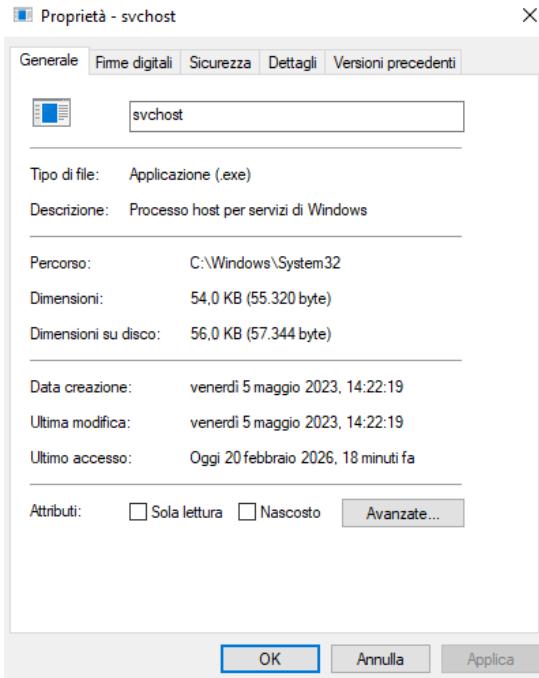


Figura 6: Generale: Percorso e dimensioni.

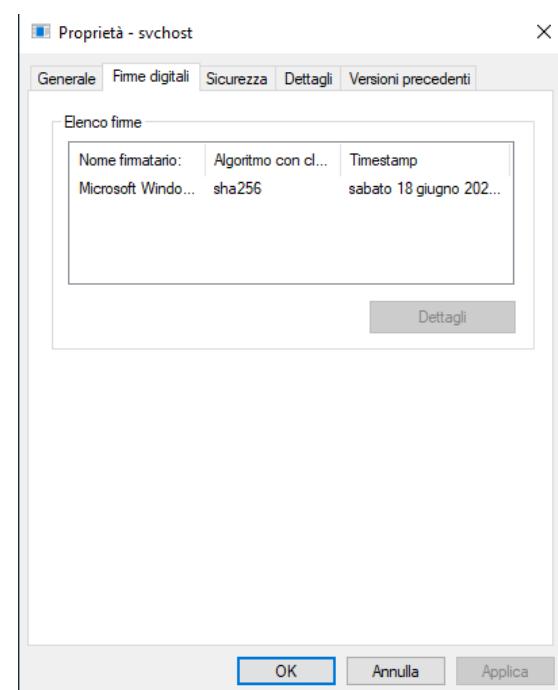


Figura 7: Firme digitali: Verifica firma.

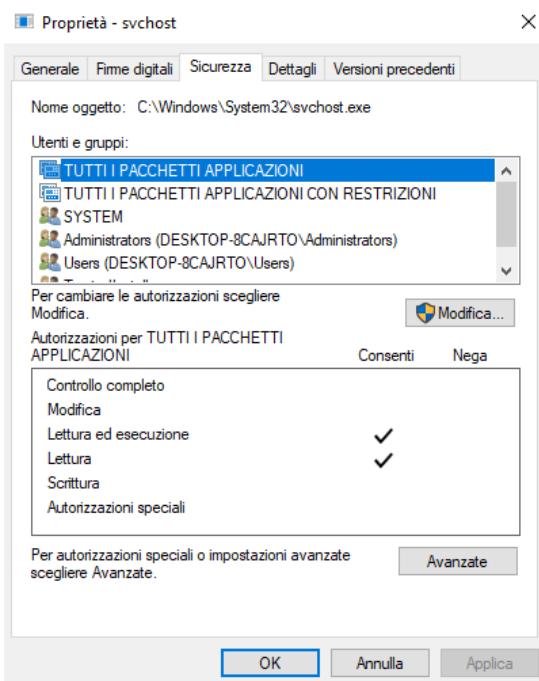


Figura 8: Sicurezza: Autorizzazioni utenti.

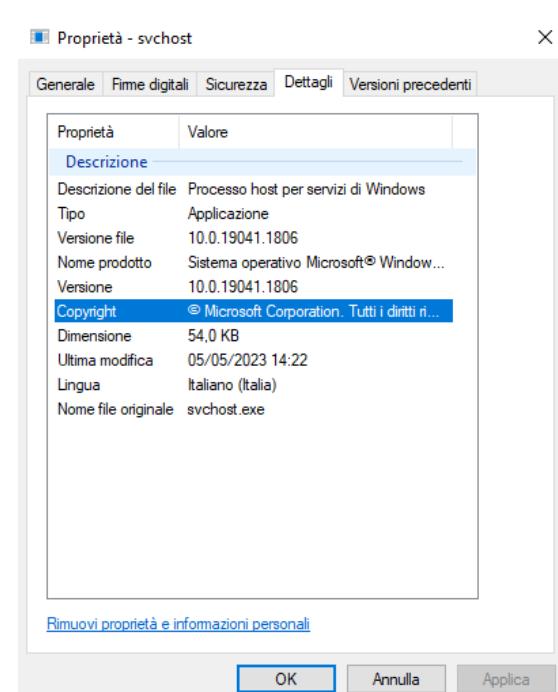


Figura 9: Dettagli: Versione e metadati.

## 4 Automazione delle Operazioni

I comandi PowerShell possono semplificare azioni che richiederebbero più passaggi per essere eseguite usando gli strumenti grafici del desktop di Windows. In questo passaggio è stata testata la gestione automatizzata del Cestino di sistema.

In una console PowerShell eseguita come amministratore, è stato inserito il comando `Clear-RecycleBin` al prompt. Il sistema ha restituito un avviso di conferma per l'eliminazione permanente di tutto il contenuto del Cestino. Inserendo s (Sì), l'operazione è stata completata. Il cambiamento di stato è riscontrabile anche a livello di interfaccia grafica, dove l'icona del Cestino è passata dallo stato pieno allo stato vuoto.

```
PS C:\Windows\system32> Clear-RecycleBin
Conferma
Eseguire l'operazione?
Esecuzione dell'operazione "Clear-RecycleBin" sulla destinazione "Tutto il contenuto del Cestino".
[S] Sì [T] Si a tutti [N] No [U] No a tutti [O] Sospendi [?] Guida ([il valore predefinito è "S"]):
```

Figura 10: Avviso di conferma per lo svuotamento.

```
PS C:\Windows\system32> Clear-RecycleBin
Conferma
Eseguire l'operazione?
Esecuzione dell'operazione "Clear-RecycleBin" sulla destinazione "Tutto il contenuto del Cestino".
[S] Sì [T] Si a tutti [N] No [U] No a tutti [O] Sospendi [?] Guida ([il valore predefinito è "S"]): s
```

Figura 11: Esecuzione completata e cestino vuoto.

## 5 Domanda di Riflessione

Come richiesto dall'esercizio, è stata effettuata una breve ricerca per individuare comandi PowerShell (cmdlet) in grado di semplificare e automatizzare le attività quotidiane di un analista di sicurezza. Di seguito si registrano le scoperte principali:

- **Get-WinEvent:** Un comando essenziale per l'analisi dei log. Permette di interrogare, filtrare e analizzare rapidamente gli eventi di sicurezza di Windows (ad esempio, individuare i tentativi di login falliti filtrando l'Event ID 4625) in modo molto più veloce rispetto all'interfaccia grafica.
- **Get-FileHash:** Fondamentale durante l'analisi dei malware o le indagini forensi (Incident Response). Calcola istantaneamente l'hash di un file (SHA256, MD5, ecc.) permettendo all'analista di confrontarlo immediatamente con database di threat intelligence (es. VirusTotal) per verificarne la pericolosità.
- **Get-NetTCPConnection:** L'equivalente PowerShell nativo di netstat. Risulta estremamente utile negli script di automazione per cercare connessioni di rete anomale (es. reverse shell) o porte in ascolto non autorizzate, permettendo di filtrare i risultati in modo dinamico come oggetti.

Questi strumenti, uniti alle capacità di scripting di PowerShell, consentono di automatizzare la raccolta di artefatti (triage) riducendo drasticamente i tempi di reazione durante un incidente informatico.

## 6 Conclusioni

Questo laboratorio ha confermato che PowerShell è molto più di una semplice riga di comando: è uno strumento fondamentale di scripting, automazione e diagnostica per l'ecosistema Windows. Nello specifico, si è dimostrato essenziale per:

- Monitorare il sistema: Offre una visibilità profonda sulle connessioni di rete e sui processi attivi (es. tramite l'uso di netstat e la correlazione dei PID).
- Ottimizzare le operazioni: Permette di automatizzare rapidamente compiti complessi, superando i limiti e i passaggi multipli dell'interfaccia grafica.
- Potenziare la sicurezza: Risulta indispensabile per gli analisti IT, accelerando drasticamente le attività forensi, l'ispezione dei log e le operazioni di Incident Response di fronte a potenziali minacce.